AmscScuola, un progetto per voler bene all'ambiente

Pubblicato: Lunedì 26 Novembre 2007

Il problema ambientale, sempre più urgente, richiede una conoscenza e una consapevolezza che motivino l'attivazione di comportamenti corretti, dal rispetto delle risorse idriche all'adozione di comportamenti corretti rispetto ai rifiuti, dal risparmio energetico alla mobilità. La sfida si gioca in particolare con le nuove generazioni e per questo è fondamentale pensare ad un progetto appropriato, efficace, organico e non estemporaneo con le scuole. **AmscScuola** è un programma di educazione ambientale rivolto agli studenti e agli insegnanti di scuole pensato per promuovere il rispetto dell'ambiente e sviluppare una coscienza ambientale attiva, affrontando il tema della raccolta differenziata e del riciclaggio, del risparmio idrico ed energetico, della mobilità sostenibile, dell'attività sportiva come fondamento per il benessere psicofisico dell'individuo. **AmscScuola** presenterà ogni anno delle iniziative rivolte ai più piccoli e, anche attraverso di loro, al territorio in genere, con un'idea comunicativa diversa e un programma formativo preciso. Ispirandosi ai nuovi modelli di intervento con i bambini e i ragazzi, **AmscScuola** punta proprio sul desiderio di apprendimento, il nascente senso di responsabilità, la freschezza comunicativa dei più piccoli per attivare, veicolare, trasferire una sana coscienza ambientale tra i ragazzi come nel mondo adulto. L'idea del progetto 2007/2008 è proprio quella della comunicazione o meglio dei creativi pubblicitari i ragazzi delle scuole che aderiranno all'iniziativa saranno invitati a creare campagne di sensibilizzazione.

Il progetto Ri-Creativi – A partire dagli anni Settanta in misura sempre crescente, la pubblicità viene impiegata in contesti diversi da quelli della promozione commerciale. Campagne che hanno per tema la tutela dell'ambiente, la prevenzione di malattie o incidenti stradali, la promozione di comportamenti civici corretti... Ciò che accomuna questi messaggi è il richiamo a valori solidaristici, umanitari e civili: comunicati che riguardano tematiche pubbliche, realizzati nell'interesse del pubblico. Il fine della comunicazione sociale è eminentemente educativo e sempre più assistiamo all'iniziativa di aziende dell'area "profit" che scelgono di associare il proprio marchio a tematiche di grande rilevanza sociale. Pensando alla mission aziendale di AMSC, riteniamo particolarmente interessante aprire uno spazio di comunicazione sociale e ancor più efficace con l'attivazione di un processo che coinvolga i più piccoli. Le scuole aderenti potranno cimentarsi nell'elaborazione di un'idea creativa per uno spot televisivo di 30 secondi.

Sarà offerta una formazione preliminare e un accompagnamento in itinere al corpo docente delle classi aderenti, per focalizzare tanto i messaggi da veicolare quanto le attivazioni opportune per produrre spunti creativi coerenti con il media scelto. Gli spot scandiscono la fruizione televisiva, dal film, alla partita, fino al telegiornale, senza risparmiare cartoni animati e previsioni del tempo. Spot ovunque che infastidiscono, colpiscono, scandalizzano, divertono. Ormai da diversi anni lo spot si è guadagnato un Galà dove si premiano creativi ed agenzie pubblicitarie, quasi a consacrarne la dignità di genere audiovisivo. Da un punto di vista pedagogico il modo migliore per educare alla fruizione dei prodotti audiovisivi è certamente coinvolgere i più piccoli nel processo produttivo: quindi "fare" uno spot per poter "comprendere" lo spot senza subirne passivamente gli effetti. Ideare e realizzare uno spot

significa sapere elaborare un messaggio in immagini e suoni in modo creativo, sintetico ed emotivamente impattante. Anche in questo caso verrà proposto agli studenti e ai loro insegnanti di elaborare un'idea creativa (un breve testo e alcuni disegni) per uno spot televisivo di pubblicità sociale su una delle aree di servizio di AMSC. La classe che vedrà premiata la propria idea fruirà di un laboratorio di educazione all'immagine che porterà alla produzione di un vero spot da mettere in onda su alcune emittenti televisive locali, nei cinema e in altre occasioni pubbliche cittadine.

www.amsc-educational.it rappresenta una possibilità ulteriore di dare risalto, continuità e occasione di approfondimento. Tutti i lavori dei ragazzi potranno infatti essere pubblicati sul sito [amsc-educational.it](http://www.amsc-educational.it) accanto alla presentazione dei partecipanti, alla loro foto e ad altri materiali allegabili (ricerche, idee, ecc.): il sito di AMSC dedicato ai ragazzi delle scuole elementari e ai loro insegnanti potrà rappresentare la piattaforma dei progetti e degli interventi dell'Azienda dedicati all'educazione ambientale, indispensabile per fornire materiali informativi, supportare le scuole partecipanti e dare visibilità a tutte le fasi dell'iniziativa. La struttura che immaginiamo prevede due aree fondamentali:

– **AREA INFO**, all'interno della quale sono disponibili informazioni sull'acqua, sui rifiuti (plastica, vetro, rifiuti organici, rifiuti speciali e rifiuti pericolosi, modalità di riciclo), sulla mobilità sostenibile, sull'attività sportiva come fondamento per il benessere etc., ovvero tutti i contenuti utili per i percorsi didattici attivabili autonomamente dagli insegnanti. Sono previste in quest'area sezioni F.A.Q. e GLOSSARIO.

– **AREA SCUOLE**: le scuole e le relative classi partecipanti alle iniziative promosse da AMSC potranno presentarsi con una foto e una descrizione, effettuare l'upload dei propri elaborati (immagini, foto, disegni, pensieri, sceneggiature, ecc.), effettuare il download di quelli pubblicati da altri istituti, conoscersi e confrontarsi in una sezione FORUM. In questo modo ogni gruppo classe, ogni "agenzia" di RI-CREATIVI, avrà a disposizione uno spazio per presentarsi e per far conoscere le proprie riflessioni, le proprie elaborazioni e le proprie proposte e confrontarle con quelle delle altre "agenzie".

L'evento finale – Per dare visibilità e il giusto riconoscimento a tutti gli elaborati pervenuti, oltre alla pubblicazione sul sito, verrà progettato e realizzato un evento finale live strutturato come una mostra aperta agli studenti e al pubblico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it